



**Istituto Comprensivo Rodari**

Prot.n. 5250/VI.9/A23

Montesilvano, 3 ottobre 2017

A tutte le lavoratrici  
LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione del proprio stato di gravidanza.

Questa Istituzione Scolastica al fine di tutelare la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri e del nascituro, richiede alle lavoratrici in dato di gravidanza di informare tempestivamente il Datore di Lavoro del proprio stato.

Questo si rende necessario per consentire, come previsti dall'art. 28 comma 1 del D. Lgs 81/08 ed in conformità al D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151, al Datore di Lavoro di mettere in pratica le misure di tutela necessarie ed attuare i necessari provvedimenti per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici gestanti o nel periodo di allattamento.

In allegato alla presente viene riportato un fac-simile utilizzabile per informare il datore di lavoro.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Carla ZAZZARA

firma autografa sostituita da  
indicazioni a stampa ai sensi  
dell'art. 3 c. 2 del D.L. n. 39/93



## Istituto Comprensivo *Rodari*

Prot.n. 5251/VI.9/A23

Montesilvano, 3 ottobre 2017

A tutte le lavoratrici  
Al Prof. PEZZI CARLO Giulio - RLS

**Oggetto:** Informazione relativa alla sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento D.L.vo n. 151/2001, D.L.vo n. 81/2008.

Ai sensi delle norme indicate in oggetto, con la presente si garantisce il pieno adempimento all'obbligo della informazione sui seguenti punti:

1. E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato.
2. E' vietato adibire le lavoratrici nella situazione in oggetto al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri. Per trasporto si intende sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa. I lavori faticosi, pericolosi ed insalubri sono elencati nel D.L. vo n. 151 del 26/3/2001.

3. I rischi individuati nel nostro ambiente di lavoro sono i seguenti:

**Gestanti: Tutte le dipendenti**

- Situazione a rischio: Gioco con palla in ricreazione o giochi violenti.
- Presenza di disabili con caratteristiche di violenza .
- Sollevamento di disabili non autonomi.
- Epidemie di rosolia o toxoplasma in corso.
- Percorso poco agevole delle vie di esodo.
- Stazione eretta per un numero considerevole di ore .

**Gestanti: Insegnanti di scuola dell'Infanzia**

- Situazione a rischio: Sollevamento bambini (gioco e risposta a esigenze quotidiane di carattere affettivo, ecc.)

**Gestanti: Insegnanti di ed. fisica**

- Situazione a rischio: Gioco con palla o altre attività che comportino urti o cadute;

**Gestanti: Lavoro ai terminali:**

- Postura scomoda e continua.

**Gestanti: Personale ATA**

- Situazione a rischio: Trasporto di carichi Pulizie disagiati e continue.
- Sollevamento di bambini nella scuola dell'infanzia (lavoro al lavello, pasti dei bambini).

4. Appena la dirigenza avrà notizia dello stato di gravidanza della lavoratrice, la metterà al corrente delle norme che dovranno essere rispettate per evitare i rischi sopra riportati.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Carla ZAZZARA

firma autografa sostituita da  
indicazioni a stampa ai sensi  
dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo n. 39/93



**Istituto Comprensivo Rodari**

Prot.n. 5252/ VI.9/A23

Montesilvano, 3 ottobre 2017

A tutte le lavoratrici  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Disposizioni relative al comportamento da tenere al fine di ridurre i rischi connessi con la condizione di gestante, puerpera e in periodo di allattamento. (D.L.vo n. 151/2001, D.L.vo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni)

In relazione alla Sua condizione, La informo che nello svolgimento delle sue attività dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

Per tutte le lavoratrici nella condizione in oggetto:

1. **Alle lavoratrici** è fatto divieto di trasportare carichi pesanti.
2. Durante la ricreazione, è opportuno che la lavoratrice stazioni in una zona del cortile in cui il rischio di impatto o urto siano minimi. Tale zona dovrà essere individuata in collaborazione con l'addetto alla sicurezza del plesso.
3. Durante il lavoro, la lavoratrice dovrà alternare le attività a stazione eretta e seduta, in modo che la durata a stazione eretta giornaliera non superi le 4 ore.
4. Se non in possesso degli anticorpi per rosolia o toxoplasmosi, la lavoratrice dovrà avvertire immediatamente la dirigenza.

Per le **insegnanti di educazione fisica** nella condizione in oggetto

5. Durante le lezioni di educazione fisica sono vietati i giochi con palla o altri oggetti di lancio e le attività che possono causare urti o cadute alla lavoratrice.

Per le **insegnanti di scuola dell'infanzia** e prime classi della scuola primaria nella condizione in oggetto

6. Le lavoratrici devono evitare tutte le attività che comportino il sollevamento dei bambini e in caso di emergenza richiedere il supporto del personale in servizio (collaboratori scolastici e assistenti specialistici).

Per il **personale che lavorano ai terminale** nella condizione in oggetto

7. E' vietato una postura scomoda e continua.

Per il **personale ATA** nella condizione in oggetto

8. E' vietato eseguire le pulizie in posizioni disagiati, scomode o che comportino rischi di caduta.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Carla ZAZZARA

firma autografa sostituita da  
indicazioni a stampa ai sensi  
dell'art. 3 c. 2 del D.L.vo n. 39/93

Al Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo "RODARI"  
di MONTESILVANO (Prov. PE)

Oggetto: Comunicazione di stato di gravidanza.

La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in servizio presso il plesso  
\_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ a  
tempo determinato/indeterminato

COMUNICA

- il proprio stato di gravidanza, data presunta del parto \_\_\_\_\_
- che sta allattando il proprio figlio.

Si allega certificato del medico ginecologo attestante la gravidanza.

Distinti Saluti.

\_\_\_\_\_  
firma